

Le celebrazioni del 2 Giugno 2018 sul nostro territorio

Con la proposizione della nota dell'area comunicazione di Castel Gandolfo su "100 anni fa, la Grande Guerra", iniziamo la nostra panoramica sugli eventi del 2 giugno sul nostro territorio:

"Il Comune di Castel Gandolfo e la Pro Loco Castel Gandolfo il 2 giugno invitano tutti i cittadini all'evento "100 anni fa, la Grande Guerra". In occasione delle celebrazioni per la Festa della Repubblica e per la ricorrenza del centenario della Prima Guerra Mondiale, nella piazza del borgo alle ore 17,00 andrà in scena lo spettacolo musicale e teatrale "La Grande Guerra".

L'evento si terrà sabato 2 giugno 2018 alle ore 17,00 in piazza della Libertà a Castel Gandolfo.

Accompagnamento musicale: Fanfare Band Città di Castel Gandolfo

Cori: AMG – Accademia Musicale Gandolfina e Coro dei Nonni di Castel Gandolfo

Arrangiamenti: Donald Furlano

Voci narranti: Fiorella Uzzalli, Flavio Viterbini e Claudio Caldarini

Testi: Gabriele Gattini Bernabò e Federica Ombrato

Maggiori informazioni sull'evento 100 anni fa, la Grande Guerra sono disponibili anche sulla Pagina Facebook del Comune di Castel Gandolfo e della Pro Loco Castel Gandolfo".

Di seguito le note del sindaco, del vicesindaco e del presidente del Consiglio comunale di Monte Compatri per la festa della Repubblica.

2 giugno h.13:40 – "Mi piace pensare che siano validi, ancora oggi, i valori della festa della Repubblica. Perché il 2 giugno è la data del suffragio universale, della prima volta per le donne nelle urne. È il giorno in cui gli italiani hanno scelto di voltare pagina, dopo le macerie lasciate dalla Seconda guerra mondiale. Settantadue anni dopo resto convinto che sia così.

Non possiamo partecipare alla vita di ogni giorno, vivere il presente e pensare al futuro senza sapere da dove siamo partiti. Il nostro viaggio è iniziato nella più antica famosa Repubblica, quella romana, capace di costruire, partendo da una città e da un popolo, uno stato di diritto che si fece impero; con principi e valori come fondamenta, ancor prima delle note conquiste territoriali.

Dobbiamo conoscere la nostra storia, i nostri diritti ma essere consapevoli dei nostri doveri, da rispettare nei limiti della Costituzione.

Poi dobbiamo rispettare, gli altri e le regole. La convivenza civile si basa su questo semplice principio, che però è un valore esigente: tutti i cittadini hanno uguale dignità sociale, non possiamo accettare le disuguaglianze.

Dobbiamo riprendere le energie positive per trasmettere fiducia e applicare la solidarietà, per aiutare i più deboli, soffocati da una crisi che non è più solo economica ma sociale.

Ha ancora senso la festa del 2 giugno dopo il caos di questi 90 giorni post voto?

Credo proprio di sì.

Perché abbiamo prima visto un paese spaccato in due, poi il lavoro per riaffermare la forza del Parlamento per dare al nostro Stato un governo che possa difendere i suoi cittadini. La nostra

